



COMUNE DI CINTANO
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Archivio Storico Comunale

(1791-1970)

Con documenti fino al 1975

Archivi Aggregati

Congregazione di Carità (1925-1938)

Ente Comunale di Assistenza (1937-1978)

INTRODUZIONE ALL'INVENTARIO

1. IL PAESE

Cintano è una località situata lungo la strada, sui pendii boscosi a sinistra del torrente Piova, a poca distanza da Castelnuovo Nigra e Colletterto Castelnuovo, con cui confina, oltre a Castellamonte. Dista 48 km. da Torino.

2. BREVI CENNI STORICI

Cintano, il cui nome deriva forse da cinctum, recinto, fu feudo dei San Martino e seguì le vicende degli altri paesi della valle senza avvenimenti particolari: gli archivi ricordano una lunga lite iniziata nel 1450 per motivi fiscali con la comunità di Castellamonte.

Con il D.P.L. 11 novembre 1946 è stato riconosciuto il comune di Cintano soppresso e fuso con il Comune di Castelnuovo Nigra con Regio decreto 18/10/1928 n°2588.

3. IL RIORDINO

3.1 INTRODUZIONE GENERALE

L'archivio storico del Comune di Cintano è costituito da 114 faldoni e registri descritti in 434 schede, e contiene documenti dal 1791 al 1970, per l'archivio comunale, dal 1925 al 1938 per il fondo aggregato della Congregazione di Carità e dal 1937 al 1978 per il fondo aggregato dell'Ente Comunale di Assistenza.

3.2 IL RIORDINAMENTO

L'archivio è stato suddiviso in due sezioni: la prima comprende le carte dalle origini al 1928, anno in cui il Comune di Cintano fu unificato a quello di Castelnuovo Nigra, la seconda quelle dal 1947 al 1970, anno a cui risale probabilmente l'ultimo parziale intervento di riordino.

L'archivio ha dunque assunto questa struttura:

1^ sezione comprendente i documenti dal 1791 al 1928, anno dell'unificazione del Comune di Cintano al Comune di Castelnuovo Nigra;

2^ sezione comprendente i documenti dal 1947 al 1970.

Alle due sezioni sopracitate si aggiunge un altro fondo archivistico:

- L'archivio della **Congregazione di Carità di Cintano** (1925-1938);
- L'archivio dell'**Ente Comunale di Assistenza** (1937-1978).

L'archivio storico del Comune di Cintano presenta le caratteristiche proprie di una parte degli archivi comunali canavesani. Di particolare interesse tutta la documentazione relativa al Catasto: si tratta di alcuni tra i documenti più antichi, risalenti alla prima metà del secolo XVIII.

3.3 GUIDA ALL'USO DELL'INVENTARIO

L'inventario risulta dunque così articolato:

- nella prima colonna è riportato il numero di puntatore, ossia il numero progressivo che il database assegna automaticamente ad ogni unità di descrizione-scheda.
- Nella seconda colonna compare la segnatura archivistica dell'unità inventariata. La segnatura archivistica dell'unità inventariata. La segnatura è costituita dalla sigla del fondo e dal numeratore, unico per tutto il fondo. Le sigle dei rispettivi fondi sono: A.S (Archivio storico); Congregazione di Carità; E.C.A. (Ente Comunale di Assistenza).
- La terza colonna riporta integralmente la descrizione dei documenti: in carattere corsivo il titolo originale se presente; non corsivo quando si tratta di un titolo attribuito, o perché assente un titolo originale oppure come approfondimento e/o una diversa espressione ritenuta più significativa per indicare ragioni, finalità e contenuto della documentazione;
- Nella quarta colonna sono indicate le date, l'anno dei documenti o gli estremi se necessario. Quando l'arco cronologico non è continuo si indicano gli intervalli e/o gli anni singoli per i quali sono presenti dei documenti.

Su ogni unità archivistica è stata apposta un'etichetta che riporta la denominazione dell'ente, il titolo del fondo, la segnatura, le indicazioni sull'intervento di riordino. Allo stesso modo i contenitori sono stati etichettati riportando la denominazione dell'ente, il titolo del fondo, il numero del contenitore in grassetto, il range di segnatura ivi contenuto e le indicazioni sull'intervento.